



Legendary PERU

ICA – PARACAS – NASCA

La città di Ica è situata nella costa meridionale del Perù; è un'oasi nel mezzo delle pianure desertiche, possiede un grande passato storico, considerando che i suoi primi abitanti risalgono a 10.000 anni; inoltre, si svilupparono cultura importantissime come, Paracas, Wari, Nasca e Ica

ICA

	SERVIZIO	DURATA	PARTENZA
Mezza giornata			
Museo Regionale	PVT	1.30h	Giornaliere
Visita alla città	PVT	2h	Giornaliere
Visita alla città e Museo Regionale	PVT	3h	Giornaliere
Rotta del pisco	PVT	2.30h	Giornaliere

PARACAS

	SERVIZIO	DURATA	PARTENZA
Mezza giornata			
Isole Ballestas	SIC / PVT	2h	Giornaliere
Volo sulle linee di Nasca	SIC	1.40h	Giornaliere
Rovine di Tambo Colorado	PVT	3.30h	Giornaliere
Riserva Nazionale di Paracas	PVT	2.30h	Giornaliere

NASCA

	SERVIZIO	DURATA	PARTENZA
Mezza giornata			
Volo sulle linee di Nasca	SIC	35min	Giornaliere
Museo Antonini	PVT	1h	Giornaliere
Rovine di Paredones e acquedotto di Cantallo	PVT	2.30h	Giornaliere
Necropoli di Chauchilla	PVT	2.30h	Giornaliere
Rovine di Cahuachi	PVT	2.30h	Giornaliere
	SERVIZIO	DURATA	PARTENZA
Tutta la giornata			
Riserva Nazionale di Pampas Galeras	PVT	6h	Giornaliere
Capo San Fernando	PVT	7h	Giornaliere

B Prima colazione **BL** Box lunch **L** Pranzo **D** Cena

ICA: MUSEO REGIONALE DI ICA

Il **Museo Regionale** esibisce reperti delle cultura Paracas, Nazca, Ica, Huari e Inca; all'interno sono esposte una varietà di tele e mobili di epoca repubblicana.



Legendary PERU

ICA: VISITA ALLA CITTÀ

Durante il percorso si visita **la Plaza de Armas**, la **Laguna Huacacina** e una **bottega artigianale di vini e pisco**, dove sarà possibile la degustazione.

ICA: ROTTA DEL PISCO

Visita a botteghe artigianali (El Catador o Lovera) e industriali (Vista Alegre o Tacama) di vini e pisco, dove sarà possibile la degustazione.

PARACAS: ISOLE BALLESTAS

Le **Isole Ballestas** si trovano a 30 minuti navigando dal molo e formano parte del Parco Nazionale di Paracas. Uscendo dalla baia si naviga di fronte al Porto Pejerrey, e poi, prima di dirigersi alle isole, si può osservare il famoso Candelabro, curiosa figura tracciata sui lati di una collina sabbiosa, che assomiglia ad un albero o un candelabro.

Queste isole albergano una grande fauna: lupo chusco (*Otaria Byronia*) e lupo fino (*Arctocephalus Australis*), lontra marina (*Lontra Felina*), pinguino di Humboldt (*Spheniscus Humboldti*). In questo luogo abitano anche migliaia di volatili autotone come il pellicano (*Pelecanus Thagus*), il becco a cesoie americano (*Rynchops Niger Cinerascens*), sula del Perù (*Sula Variegata*), cormorano del guano (*Phalacrocorax Bougainvillii*) e molte altre specie.

Ci sono due partenze giornaliere: 8am and 10am.

PARACAS: VOLO SULLE LINEE DI NASCA

Sorvolo di 1.40 ore.

PARACAS: ROVINE DI TAMBO COLORADO

Tambo Colorado, fu uno dei centri incaici più importante sulla costa; è un insieme di costruzioni in adobe, abbastanza ben conservate; nonostante presenti un'architettura di un periodo anteriore, le porte e le nicchie hanno la tipica forma trapezoidale, presente nell'architettura Inca.

PARACAS: RISERVA NAZIONALE DI PARACAS

Comprende il trasferimento da Paracas fino la Riserva Nazionale. Si visita "La Cattedrale" dopo il terremoto del 2007, le spiagge di Roja e Yumaque, il centro d'interpretazione della Riserva e il belvedere di flaminghi.

NASCA: VOLO SULLE LINEE DI NASCA DA NASCA

Il luogo dove si trovano ubicati i famosi disegni e linee monumentali attribuiti alla cultura Nasca, è un deserto pietroso a 20 Km. al nord est di questa città. In questo luogo arido senza nessuna elevazione topografica, e su una superficie di centinaia di chilometri, si osservano una serie di linee (alcune con più di 8 chilometri di longitudine) che formano triangoli, trapezi, quadrilateri, spirali, fiori, figure di volatili, rettili, cataceos, scimmie e ragni. Il sistema di costruzione è notevolmente semplice. Il deserto ha una base arenosa di colore bianco grigiastro, coperto completamente da macinato di pietre scuro di pochi centimetri di diametro, composto principalmente da ferro e magnesio, formato durante milioni di anni dalla frammentazione di rocce di maggiori misure, causato dalla differenza di temperatura tra il giorno e la notte, estrema in questo luogo. Per fare una



Legendary PERU

linea o segnalare un'area geometrica determinata, basta spostare il rippio, lasciare pulito il pavimento e pulire l'area con un leggero bordo formato dalle stesse pietroline che si sono tolte. Ciò che risulta difficile è come risolsero i problemi di calcolo per tracciare complicate figure in una scala così grande.

NASCA: MUSEO ANTONINI

Museo amministrato dal Centro Italiano de Estudios Precolombinos, che riunisce un insieme di pezzi archeologici ritrovati in 30 anni di scavi nella zona di San José, Pueblo Viejo e la zona monumentale di Cahuachi. Nella parte esterna, si possono osservare le differenti tecniche di sepoltura utilizzate dalla cultura Paracas e Nazca, oltre che l'acquedotto Bisambra, costruito da più di 1.500 anni.

NASCA: ROVINE DI PAREDONES E ACQUEDOTTO DI CANTALLOCC

Le rovine **Los Paredones**, distrutte in parte, tramite la strada asfaltata che porta da Nasca al Cusco, era un importante centro amministrativo Inca dal quale si controllava il traffico dei viaggiatori e il carico che si portava quando andavano o ritornavano dalle Ande. Vicino a questo luogo, in una piccola spianata, si possono osservare i **Disegni di El Telar**, figure che rappresentano la trama di un telaio, con la sua batuffolo e ago.

Situato nella parte sinistra del fiume di Terra Blanca, troviamo l'**Acquedotto di Cantalloc**. È composto da 150 metri di canale all'aria libera e 300 metri di acquedotto interrato formato da due insenature. La parte interrata ha respiratoi che si aprono di tanto in tanto, usati per la pulizia del condotto, rituale che si effettua una volta all'anno. L'acquedotto sotterraneo ha 70 cm. di altezza e 50 di larghezza. I materiali utilizzati sono pietre di fiume e pietra levigata dal tempo. L'acqua si introduce in una pozza (reservorio) antica, attualmente sistemato con cemento. Le costanti secchie e l'ingegno portarono gli antichi Nasca a costruire 35 acquedotti in tutta la valle.

NASCA: NECROPOLI DI CHAUCHILLA

Situata a 30 Km. al sud di Nasca, in una pianura arida, limitrofe con il fiume las Trancas. Fu usata nel periodo Nasca tardio e poi dagli Huari e gli Incas. Mostra mummie, ossa umane, resti di ceramiche e tessuti, lasciato tutto allo scoperto dovuto alla depredazione dei huacheros (profanatori di tombe).

NASCA: ROVINE DI CAHUACHI

Trentaquattro chilometri all'est di Nasca, percorrendo un cammino non asfaltato in brutte condizioni, si arriva a **Cahuachi** (da *qahuachi* o *jahuachi* che vuol dire intromesso, intrufolarsi in ciò che non gli interessa), monumentale centro cerimoniale studiato nell'attualità dal Centro di Studi Precolombini italiano, che dirige il Prof. Giuseppe Orefici. Questo enorme centro di pellegrinaggio fu occupato fin dalle prime fasi dalla cultura Nasca e poi, senza motivo apparente, fu subitamente abbandonato. Si osservano una serie di piramidi costruite con adobes(mattoni di terra e fango), la quale forma ubbidisce al tipo di costruzione, grandi piazze, recinti, corridoi, silos per grano e acqua, e l'esterno dell'enorme muro che proteggeva tutto il complesso, un'estesa zona di cimiteri.



Legendary PERU

NASCA: RISERVA NAZIONALE DI PAMPAS GALERAS

Pampa Galeras è il principale centro per la conservazione della vigogna in Perù. Si osserverà la famosa Puya Raimondi e con un po' di fortuna alcune specie in via d'estinzione come la taruca, il condor e lo stuzzo andino, che non vola e forma gruppi in prossimità delle vigogne.

NASCA: CAPO SAN FERNANDO

Programma ideale per gli amanti della natura e avventure nel deserto. Con un mezzo 4x4, si attraversa un arido deserto per arrivare, dopo circa 40 km., a **Capo San Fernando**, splendido sito sulle sponde dell'Oceano Pacifico. Spesso si possono osservare gruppi di guanachi che circolano liberamente nella zona; la difficoltà nel percorso di ritorno, consiste nel cercare di non disturbare l'abbondante fauna che vive nei dintorni. I condor che scendono dalle Ande volano così vicini, che sembra di poterli toccare; sulle spiagge, vivono centinaia di leoni marini e pinguini di Humboldt che osservano coloro che passano, senza scomporsi. Migliaia di uccelli marini, delle più diverse specie, si tuffano per catturare le loro prede. Si ritorna a Nazca attraverso una pista che conduce alla miniera Marcona, importante giacimento di ferro.